



COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 26

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **Duemilaquindici** addì **quindici** del mese di **settembre** alle ore **ventuno** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Pietro PIZZORNO Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

PIZZORNO	Pietro	Sindaco
MINETTI	Daniela	
BARLOCCO	Daniela	
DECIA	Mirco	
MANCONI	Andrea	
PIZZORNO	Stefania	
POLLERO	Roberto	
REBORA	Sabina	
SCARZELLA	Roberto	
ZUNATO	Maria	
NAPOLITANO	Daniel	
PAPA	Filippo	
SIRI	Gabriele	

TOTALE

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
13	0

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Aperta la discussione chiede e ottiene la parola la Consigliera comunale Capogruppo del gruppo di minoranza "Il Futuro è qui", Maria ZUNATO la quale fa osservare che, a causa del ritardo con il quale è stato approvato il bilancio di previsione e, sottolineando, ben oltre la scadenza prevista del 31 luglio, l'adempimento della verifica degli equilibri di bilancio poteva essere contestualmente assolto con una semplice presa d'atto, senza la necessità di dover nuovamente convocare il Consiglio, con il conseguente inutile aggravio di spesa per l'Ente. Chiede che non vengano più disattese le scadenze imposte dalla legge e che pertanto vengano osservati i termini stabiliti da norme e regolamenti per i compiti d'ufficio e per i procedimenti amministrativi. Chiede inoltre che la documentazione, con particolare riferimento a quella di natura contabile, e in generale alle delibere di Giunta, spesso pubblicate in ritardo rispetto alla data di adozione e pertanto recapitate con lentezza, venga messa a disposizione per tempo e non all'ultimo istante prima della convocazione del Consiglio, come è successo per la consegna del verbale del Revisore dei Conti, avvenuta solo il giorno prima della data di convocazione del Consiglio odierno.

Interviene il Consigliere di Minoranza Filippo PAPA il quale, in relazione al verbale del Revisore dei Conti, fa osservare che, a suo giudizio, vi siano riportate alcune incongruenze nella rappresentazione contabile del gettito IMU, in particolare, il risultato della variazione in diminuzione dello stanziamento di previsione 2015 pari a € 7.482,00 non corrisponde al dato indicato come accertamento derivante dal rendiconto 2014. Ritiene che, se il compilatore del verbale abbia sbagliato, il soggetto deputato al controllo del verbale del revisore dei Conti abbia doppiamente sbagliato, per non essersi accorto della incongruenza da lui riscontrata.

Il Sindaco, prima di chiudere la discussione, rinnova nuovamente le scuse per non aver osservato il termine previsto per l'approvazione del bilancio, ribadendo quanto già precisato in occasione della presentazione del bilancio, cioè che la mole di incombenze che ha dovuto sostenere il Servizio Finanziario del Comune, sia stata la principale causa, analogamente ai Servizi Finanziari di buona parte dei Comuni italiani, anch' essi in ritardo rispetto alla scadenza del 31 luglio. Infine garantisce che i dati riportati nel verbale del Revisore dei Conti sono esatti e rappresentano fedelmente il rendiconto 2014.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 11/08//2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 *nonché la relazione previsionale e programmatica* ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria*;
- il bilancio di previsione 2015/2017, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;

Premesso altresì che ad oggi non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

Richiamati inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

- l'articolo 175, comma 9-ter, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;
- l'articolo 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

In considerazione che il bilancio è stato approvato in data 11 agosto 2015 e che la situazione è rimasta invariata e che non sono necessarie, al momento, variazioni di bilancio;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al 30 novembre 2015 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2015 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015);
- Verificato lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, **dal quale risulta che l'andamento della gestione è conforme a quanto indicato nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione dell'esercizio in corso. Data la breve tempistica tra l'approvazione del bilancio di previsione e l'attuale verifica di salvaguardia non vengono prodotti allegati, essendo gli stessi del bilancio;**

Richiamato altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Non avendo effettuato variazioni il fondo resta invariato.

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Visto che non risultano situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

Tenuto conto che i vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017, di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'articolo 1 del decreto legge n. 78/2015;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economica finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto della dichiarazione di voto contrario al presente provvedimento, da parte della Consigliera comunale Capogruppo del gruppo di minoranza "Il Futuro è qui", Maria ZUNATO, per le motivazioni espresse durante il dibattito;

Con voti 9 favorevoli e 4 contrari (ZUNATO, NAPOLITANO, PAPA, SIRI), essendo 13 i presenti e 13 i votanti

DELIBERA

- 1) di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio, **che risultano invariati e rispettati**;
- 2) di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2015, dando atto che l'attuazione dei programmi risulta conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica dell'esercizio in corso;
- 3) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il bilancio di previsione è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017 di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'art. 1 del decreto legge n. 78/2011;

Di dichiarare la presente, con voti 9 favorevoli e 4 contrari (ZUNATO, NAPOLITANO, PAPA, SIRI), essendo 13 i presenti e 13 i votanti, immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro PIZZORNO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

23 SET, 2015

per quindici giorni consecutivi.

N. 8928 Reg. A.P.

1. Messo Comunale



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Franco IVALDO

MESSO COMUNALE
(Franco Ivaldo)

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanna PREGLIASCO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO